



Trieste, **31 MAR. 2016**



*Ministero dei Beni e delle Attività  
Culturali e del Turismo*

Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Sede di TRIESTE: Piazza Libertà, 7 – 34135  
Tel. +39 040 4527511 – Fax +39 040 43634

Sede staccata di UDINE: Via Zanon, 22 – 33100  
Tel. +39 0432 504559 – Fax +39 0432 510266

e-mail: sbeap-fvg@beniculturali.it  
pec: mbac-sbeap-fvg@mailcert.beniculturali.it

Alla  
**Comunità Montana della Carnia  
via Carnia Libera 1944, 29  
33028 - Tolmezzo (UD)**

Comunità Montana della Carnia



Ufficio Protocollo  
0003068/NC - 06/04/2016 A  
S-SIT

Prot. n.	<b>438</b>	Allegati	Risposta al foglio del	22/12/2015	N.	11275
Class.	34.19.04	Fasc.	Prot. Sbeap del	28/12/2015	N.	0014715

**OGGETTO** Comune di Tolmezzo: Istanza di autorizzazione paesaggistica con procedimento ordinario per "convenzione per la redazione in forma associata del regolamento comunale per la telefonia mobile"

Catastalmente distinto al N.C.E.U. di vari Comuni della Carnia: Amaro, Arta Terme, Forni di Sopra, Forni di Sotto, Forni Avoltri, Comeglians, Cavazzo Carnico, Lauco, Ovaro, Prato Carnico, Paluzza, Paularo, Ravascletto, Raveo, Rigolato, Sauris, Socchieve, Sutrio, Tolmezzo, Treppo Carnico Verzegnis e Villa Santina:

Richiedente: Comunità Montana della Carnia

Parere vincolante ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs. n. 42/2004 e s.m.i.

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: arch. Stefania Casucci-sede di Udine

**PARERE POSITIVO**

In riscontro alla richiesta pervenuta in data 23/12/2015 ed acquisita al protocollo d'Ufficio in data 28/12/2015 con prot. n. 0014715, con la quale codesta Amministrazione ha trasmesso la documentazione relativa all'intervento di cui all'oggetto;

**VISTO** il D.Lgs. 20/10/1998, n. 368, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 26/10/1998, n. 250, recante "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", e successive modificazioni;

**VISTO** il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171, "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTA** la parte Terza "Beni paesaggistici" del D.Lgs. 22/01/2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

**VISTA** la legge regionale n. 5 del 23/02/2007, relativa a "Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio", art. 60, e s.m.i.;

**ESAMINATA** la documentazione progettuale pervenuta e in particolare il contenuto della relazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del predetto Codice, come modificato ed integrato dall'art. 2, comma 1, lett. s, del D.Lgs. 63/2008;

**CONSIDERATO** che dall'esame istruttorio preliminare della pratica, effettuato da parte dell'amministrazione procedente e documentato nella pertinente relazione tecnica allegata, le opere previste nel progetto di cui sopra sono risultate complete della documentazione richiesta, conformi alla normativa di tutela;

**CONSIDERATO** che la località interessata dall'intervento di cui si tratta ricade in area dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi del D.Lgs 42/2004;

**DATA PER VERIFICATA** dall'Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

**CONSIDERATO** che le comunicazioni pervenute dall'amministrazione precedente sono sufficienti a dare in maniera compiuta il parere di competenza della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio del Friuli Venezia Giulia; **CONSIDERATO** che la verifica condotta da questa Soprintendenza sui lavori in oggetto, ha rilevato che:

*- l'intervento proposto risulta compatibile con il vincolo paesaggistico e con il contesto dello stato dei luoghi, atteso che i progettati lavori non contrastano con le caratteristiche architettoniche dell'edificio e dell'ambito tutelato circostante.*

Tutto ciò sopra premesso, questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere positivo** nel merito della compatibilità paesaggistica delle opere sopra citate così per come sono rappresentate negli elaborati progettuali allegati e per le motivazioni sopra esposte.

Si fa presente all'Amministrazione precedente in indirizzo che non potrà essere rilasciato alcun titolo edilizio sin tanto che non sia stata perfezionata la procedura per l'autorizzazione ex art.146 del D. Lgs 42/2004 e s.m.i.

Avverso il presente parere è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, secondo le modalità di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

arch. Stefania Casucci



IL SOPRINTENDENTE

arch. Corrado Azzollini.

